



La Finestra

S U M O N T E C O R V I N O

Distribuzione Gratuita

Il Mensile di Montecorvino Rovella

Anno 1 - Numero 00
Novembre 2001

EDITORIALE di Caterina Cariello

La "voce" della gente

Chi scrive su un giornale ha di fronte a sé un compito ingrato se pensa di assolverlo rivolgendosi semplicemente ai suoi lettori, preoccupandosi soltanto di farsi capire da essi. Un buon giornale non deve essere "al servizio" del solo lettore ma deve soprattutto preoccuparsi di chi non legge volentieri, di chi, diffidente, preferisce rimanere fuori da impegni di lettura, ancorché si tratti di argomenti che riguardano il suo territorio, la sua gente, il suo momento storico. Se poi si tratta di un giornale locale, come il nostro, scopo fondamentale è quello di essere la "voce" comune della gente che vuole sentirsi protagonista della sua terra. Ci siamo, quindi, proposti di far nascere tra la gente ogni numero del nostro giornale, di lasciarla parlare tramite esso e di renderla "autrice" dei nostri servizi.

Per questo numero abbiamo camminato per le strade del nostro paese e abbiamo ascoltato i racconti nostalgici di chi ha conosciuto grandi uomini, come Tullio Lenza, nato a Montecorvino, e ne porta il grato ricordo nel cuore. Ci siamo fermati a guardare incuriositi presso un frantoio la trasformazione delle olive in olio e abbiamo chiesto informazioni su questo antico mestiere della nostra terra. Ma nella nostra passeggiata abbiamo, purtroppo, assistito anche a spettacoli poco piacevoli e ne abbiamo raccolto testimonianze, ma ci siamo anche documentati per poter offrire notizie chiare e verificabili: il problema dell'impianto di compostaggio e del degrado di una zona di Macchia colpiscono in modo particolare chi in questo paese ci vive con amore.

Ma la voce della gente non si fa sentire solo per i problemi che la riguardano in modo diretto. E' forte e solidale anche per ciò che succede un po' più in là e vorrebbe potersi innalzare in una sola con quella del mondo intero. La paura può dividere, ma spesso unisce: "antrace" è una parola usata a volte in modo corretto altre senza conoscerne il significato, ma che sia da temere, anche se non per le nostre strade, lo sanno tutti... Il sondaggio in proposito ci è stato utile soprattutto per constatare che l'indifferenza o la paura nascono dal bisogno di comprendere, nel modo più semplice e veritiero possibile, ciò che succede fuori dalla porta di casa o oltreoceano! Vogliamo essere la voce della gente, di chi chiede e di chi sa rispondere; di chi critica e di chi accetta; di chi, curioso, legge e di chi, scettico, ci cestina. Ma lo confessiamo, soprattutto a quest'ultimo è rivolto il nostro impegno...!

Antrace

Le preoccupazioni e le speranze del popolo montecorvinese

di Mario Esposito

Dopo i tragici fatti dell'11 settembre e i conseguenti bombardamenti USA sull'Afghanistan, il problema della traballante questione diplomatica internazionale è entrato prepotentemente nelle prime pagine dei giornali di tutto il mondo.

Leitmotiv delle ultime settimane la questione antrace, che sta interessando e preoccupando tutto il mondo, occidentale e non.

La scelta di un mezzo così popolare, come la posta, per la diffusione di questo virus, e l'aumento del numero delle persone contagiate, stanno contribuendo notevolmente all'accrescimento di questa paura

popolare, in una sorta di climax ascendente, in un vortice che si allarga a macchia d'olio giorno dopo giorno.

Per non parlare poi delle decine di falsi allarmi, anche nel nostro Paese, per fortuna infondati, che quasi ogni giorno vengono riportati da quotidiani e telegiornali.

Nonostante le indagini continuino a ritmo incessante, è ancora prematuro accusare qualcuno per questi attentati, anche se molti hanno già puntato il dito contro i terroristi legati ad Osama bin Laden. Anche in strada, ormai, non si parla d'altro, e così "la Finestra" ha tastato l'umore popolare in un sondaggio, che racchiude un po' tutte le paure, le

preoccupazioni e le speranze degli abitanti del nostro territorio (e a questo proposito ringraziamo il preside del Liceo scientifico di Montecorvino Rovella, prof. G.A.Colangelo, per la preziosa collaborazione fornitaci).

Innanzitutto abbiamo cercato di avere un quadro generale sulla conoscenza del problema e del significato del termine "antrace".

I risultati sono piuttosto positivi. Addirittura l'87% degli intervistati riesce, chi più dettagliatamente, chi meno, a dare una definizione di "antrace".

Ma è da sottolineare anche...

continua a pag. 3

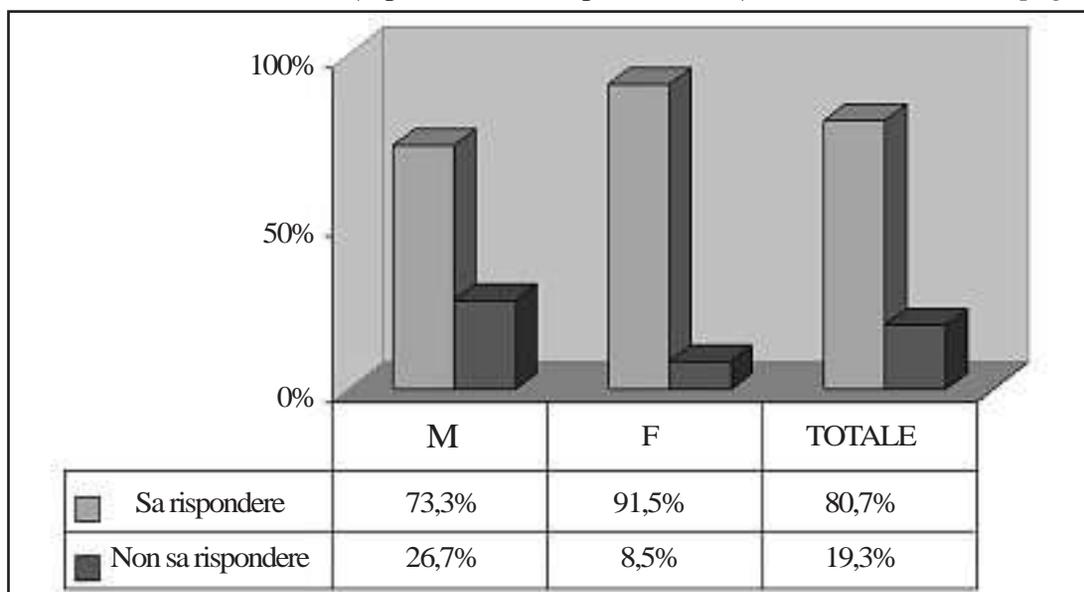


Grafico 1: Gli intervistati hanno dato una definizione di antrace

Pagina 2

Liquidi sospetti!

Pagina 4

Rifiuti... e domande

Liquidi sospetti!

di Gianluca Esposito

Abbiamo ricevuto alcune segnalazioni circa il degrado in cui è abbandonata la zona Sud di Macchia (la prima venendo da Bellizzi, tanto per intenderci). Ci siamo recati sul posto per renderci effettivamente conto della situazione e, purtroppo, per noi e per i cittadini di Macchia, questa non è delle più confortanti. Il problema nasce dalla presenza di alcuni canali, utilizzati per l'irrigazione dei campi, o almeno questo dovrebbe accadere nei mesi estivi. Nei restanti mesi questi canali dovrebbero rimanere "asciutti": l'acqua che vi scorre proviene dal fiume Cornea, opportunamente deviato in caso di necessità. Ma basta addentrarsi in questa zona per osservare (il tutto è a cielo aperto!) che in questo periodo dell'anno



né i canali sono asciutti, né tantomeno l'acqua sembra provenire dal Cornea: il colore dell'acqua, o meglio, chiamiamolo "liquido" che vi scorre è infatti biancastro/grigio, attraversato in superficie da una leggera schiuma e da tante bollicine...e tutto questo NON è sinonimo di "pulizia"! Ma se questo è quello che potete vedere dalle foto che vi proponiamo, purtroppo non è possibile riproporvi quello che si sente olfattivamente nelle vicinanze di questi canali: un odore acre, da qualcuno definito "di fognatura"!

"Fortunatamente", al momento del nostro sopralluogo, c'è un forte vento che contribuisce a disperdere l'olezzo, che in molti giurano sentire forte ed insistente, bussare alle case e spesso entrare indesiderato, oppure passeggiare persino per strada addirittura in paese (non dimentichiamo che il condotto va verso il mare, partendo ben prima della zona incriminata) nei giorni in cui non c'è vento. E se anche bastasse chiudere gli occhi per non vedere, o respirare con la bocca per non annusare, non c'è rimedio ai roditori (e che roditori...farebbero paura al gatto più coraggioso!) che proliferano numerosi in queste zone, insieme a fastidiosi insetti. Evanescente e contraddittoria quindi la disinfestazione/derattizzazione annuale. Tra l'altro, questi famigerati canali sono



anche poco curati. La vegetazione è fitta ed alta (si può quindi credere a ragione che sia da parecchio che non viene fatta pulizia) laddove c'è un po' di terreno in cui trovano posto le radici. E ancora, nei punti in cui i canali si intersecano sotto il manto pedonale, in prossimità della strada, si scorgono piccoli smottamenti e minifrane riparate "alla meglio", con piccole assi di legno o riempite con i loro stessi detriti. Sebbene quella che costeggia l'ingresso della ex Siriflex sia una strada poco frequentata (forse anche perché è in queste condizioni), ciò non è sufficiente a giustificare il mancato intervento di chi di dovere. Probabilmente andrebbe rifatto l'intero "marciapiedi", se così vogliamo chiamare un po' di asfalto ad uso pedonale, ma ci accontenteremo di vedere qualche più sicura grata al posto di quelle rudimentali riparazioni, semplicemente per star tranquilli, affinché i bambini in particolare, e comunque tutti coloro che passano di lì, non sperimentino con il tatto quello che già conoscono con la vista e con l'olfatto.

«Nel censimento c'è l'Italia che sei e l'Italia che sarai»

14° Censimento della popolazione

di Angela C. Cavallaro

In questi giorni siamo tutti alle prese con la compilazione del "foglio di famiglia" del 14° Censimento della popolazione e delle abitazioni. Ma perché tutte queste domande, a cosa servono e dove finiranno le informazioni personali che siamo chiamati a dare in questo questionario? Ecco le risposte alle domande che tutti ci siamo posti quando abbiamo visto davanti alle nostre porte i rilevatori del comune. Innanzitutto è bene sapere come è nata la prassi del censire e il perché sta tanto a cuore sia all'Istituto Nazionale di Statistica che allo Stato. Il Censimento della popolazione è volto ad accertare lo stato della popolazione e quindi la sua consistenza numerica, la sua distribuzione territoriale e le sue caratteristiche etniche, biologiche e sociali. Attraverso questa operazione di rilevazione è possibile comporre un quadro dettagliato della situazione in un preciso momento storico. Una simile pratica ha radici molto lontane; infatti, se ne testimonia l'uso già nell'antico Egitto così come nei popoli assiro e babilonese, nei romani e negli ebrei. Le indagini sulla popolazione non si sono mai interrotte nonostante siano diminuite nel periodo medioevale. Il primo esempio di censimento vero e proprio si è avuto in Svezia nel 1749, poi negli Stati Uniti D'America nel 1790 e nel XIX secolo l'uso del censimento si è diffuso sino in Europa. In Italia il nuovo regno iniziò i censimenti dal 1861, dando loro periodicità decennale; solo a causa della guerra al settimo censimento del 1931 (fu il settimo perché si saltò quello del 1891) seguì l'appuntamento con le indagini statistiche sulla popolazione italiana che oggi si svolgono in maniera naturalmente più efficiente e veloce. Molte sono state le difficoltà e

le preoccupazioni che hanno afflitto non solo i cittadini ma anche i rilevatori incaricati di consegnare a domicilio e ritirare i fogli di famiglia. Dalle testimonianze di alcuni addetti ho appreso che molti di loro si sono dovuti scontrare con la paura ed il sospetto dei cittadini, legittimati senz'altro dalle



tante storie orribili a cui ci hanno abituato i mass media. Mentre gran parte di essi si è rassicurata nel vedersi mostrare il tesserino di identificazione, non sono mancati quelli che si sono comunque rifiutati di aprire fino a quando i rilevatori non si sono presentati con i Vigili Urbani. Superato il primo ostacolo e varcata la soglia delle abitazioni altre sono state le difficoltà da affrontare, prima fra tutte la spiegazione delle domande, soprattutto quelle riguardanti l'abitazione, così dettagliate da trovare molti impreparati. Da rilevare anche la preoccupazione per un'ingerenza esagerata nella sfera personale dei soggetti conseguente alla diffusione di dati molto personali. A questo si è cercato di ovviare. Innanzitutto le recenti modifiche legislative hanno inteso tutelare il più possibile la sfera personale del soggetto anche con pesanti sanzioni a carico di chi la viola ed inoltre ci è assicurato che i dati arriveranno all'Istituto Nazionale di Statistica in maniera anonima e, comunque, sia il Comune che la Provincia e lo stesso Istat sono tenuti per legge al massimo riserbo. Dovremmo quindi affermare che il censimento non è solo un onere, ma è anche un modo per farsi conoscere, per realizzare quella buona "radiografia" dell'Italia che può tornare utile alle nostre necessità, come è accaduto nel passato. Al perché si ritengono così utili tali indagini è facile dare una risposta. Dai risultati dei passati censimenti è venuta fuori la vera faccia del nostro paese: si è scoperto un arresto della crescita demografica già da molti anni e di conseguenza la popolazione è oggi composta in maggioranza da anziani, il che rileva un allungamento della vita media in conseguenza

Si ringraziano per la gentile collaborazione:

Dott. Aldo Costanza
alcostanza@katamail.com
Rag. Pasquale Graniti
pgraniti@katamail.com

Fotografia:

Carmine Ferraiolo
cferraiolo@katamail.com

Grafica e Impaginazione:

Gianluca Esposito
espgia@katamail.com

Stampa:

GRAFESPRES s.n.c.
Tipolitografia - Edizioni - Grafica Creativa
Via A. Moro, 9
Castelcivita (SA)
Tel./Fax 0828 975 219 (ISDN)
e-mail: grafes@tiscalinet.it

anche della migliore qualità della vita. Inoltre dagli ultimi censimenti si è anche accertato lo storico divario tra il nord industrializzato ed il sud sottoccupato. Tutti questi dati, che per noi oggi sono così poco attuali e così scontati, sono emersi dalle passate indagini statistiche e questo ci dovrebbe già dire a cosa servono i censimenti. Alcuni importanti interventi politici e legislativi sul sistema pensionistico, sugli incentivi per le imprenditoriali nel sud, sugli aiuti alla maternità, e così via, vi sono avuti proprio in risposta alle accertate esigenze venute fuori dalle indagini statistiche che hanno rilevato ciò di cui il nostro paese necessitava.

Ristorante Pizzeria



Le Monde

Sica Gerardo

via Fratelli Rosselli, 42

Tel. (089) 867097 - Tel. e Fax (089) 981856

Sala ricevimenti

* * *

Aria climatizzata

* * *

Pizze tutte le sere

* * *

Liscio Latino-Americano
Sabato e Domenica

* * *

Prenotazioni per il Cenone
di S. Silvestro

84094 MACCHIA

di Mont. Rovella (SA)

BAR - TABACCHI

MAQUIS

Via F.lli Rosselli 134 - 136
84090 Macchia di Montecorvino Rovella

Antrace

Le preoccupazioni e le speranze
 del popolo montecorvinese

continua da pag.1

...come età e conoscenze siano inversamente proporzionali. Sono, infatti, proprio i più giovani a conoscere meglio il significato della parola "antrace", mentre con l'aumento dell'età, aumenta anche la disinformazione.

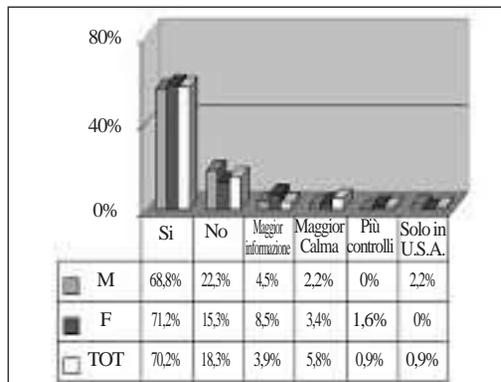


Grafico 2: Pensieri sulla diffusione del virus

Ma nonostante molti sappiano cos'è l'antrace, solo il 22,1% degli intervistati conosce in dettaglio i pericoli per l'uomo legati a questo virus. La maggioranza (71,2%), infatti, dichiara di averne sentito solo parlare, senza essersi documentata ulteriormente.

Solo il 6,7% dichiara di ignorare completamente i rischi a cui andiamo incontro in caso di contagio. E se per la domanda precedente le più informate erano le donne (91,5%), lo stesso non si può dire per il secondo quesito in cui c'è un dislivello del 20% circa tra la popolazione maschile e quella femminile che conosce bene gli effetti dell'antrace. Alla domanda se sia giusto o no questo diffuso allarmismo è netta la prevalenza dei SI, con ben il 70,2% delle preferenze.

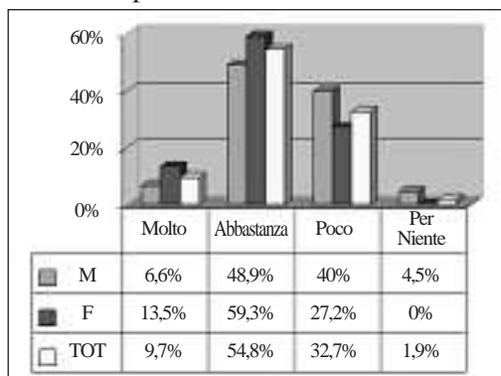


Grafico 3: E' giusto questo allarmismo?

Il 18,3% degli intervistati ritiene che tutta questa preoccupazione sia solo un'esagerazione, e la legano all'errata informazione che fanno i media (3,9%). Per il 5,8% è giusto allarmarsi ma non bisogna farsi

prendere dal panico, e predica calma. Anche se con percentuali molto basse (0,9%) non è da sottovalutare l'opinione di chi ritiene che questo allarmismo sia giusto solo negli Stati Uniti, e di chi chiede maggiori controlli da parte delle autorità. Per quanto riguarda il territorio nazionale, la popolazione non si sbilancia troppo. Solo per il 9,7%, infatti, il nostro Paese è molto a rischio, mentre ancora più bassa (1,9%) è la percentuale di chi si sente in una botte di ferro. Prevalgono le risposte intermedie: per il 54,8% siamo abbastanza a rischio, mentre per il restante 32,7% il rischio c'è, ma non è il caso di allarmarsi troppo.

Le risposte più svariate le abbiamo riscontrate quando abbiamo chiesto quali fossero le maggiori preoccupazioni in questo periodo di instabilità. La guerra in sé fa paura al 10% degli intervistati mentre un altro 8,2% teme l'utilizzo di armi batteriologiche, o addirittura nucleari, nel conflitto USA-Afghanistan.

Il 14% è preoccupato per un possibile coinvolgimento dell'Italia, sia per quanto riguarda il conflitto, sia per la possibile diffusione dello stesso antrace nel nostro territorio.

E proprio la paura di possibili epidemie legate al bioterrorismo domina l'11,1% della popolazione montecorvinese.

Leggermente inferiore rispetto alle altre (4,4%) è la percentuale delle persone che si preoccupa delle possibili ripercussioni della guerra sull'economia mondiale, ed europea in particolare.

Solo il 2,4% delle persone non è per niente preoccupato, mentre, con percentuali bassissime, troviamo altre paure, non meno interessanti, come il timore di altri attentati, di possibili attacchi di panico collettivo o, addirittura, di errori missilistici e scelte USA errate.

In tutta questa situazione un ruolo quasi decisivo lo svolgono i media che influenzano non poco la popolazione.

Alla domanda "quanto influiscono i media sulle tue preoccupazioni?", infatti, la metà degli intervistati ha dichiarato di essere abbastanza influenzato dall'informazione giornalistica.

Il 16,3% è molto influenzato, mentre il 27,9% ritiene che i media abbiano poco contribuito alla formazione delle proprie idee e preoccupazioni.

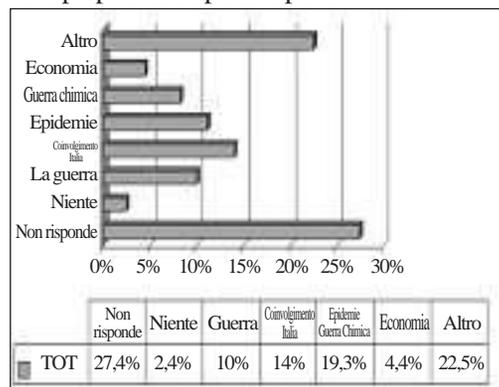


Grafico 4: Le preoccupazioni maggiori

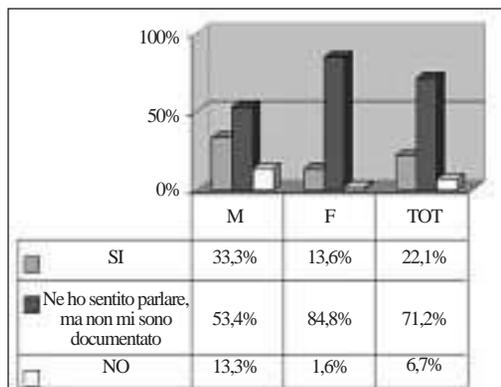


Grafico 5: Conoscenze dei pericoli per l'uomo legati al virus

Solo il 5,8% "ignora" completamente stampa, radio e tv, dichiarando di non essere per niente influenzato. Infine abbiamo chiesto un'opinione sulla diffusione dell'antrace.

Per qualcuno non c'è di che preoccuparsi, per altri è solo un puro vittimismo "made in USA", altri ancora predicano attenzione.

Ma le opinioni che vanno per la maggiore, ed era preventivabile, sono che "i terroristi stiano usando un'arma troppo sleale", "che sia una degenerazione", o ancora che "sia un atto di follia da parte degli attentatori".

Comunque, in questo accavallarsi di voci e opinioni, di numeri e percentuali, emerge un'unica certezza: la speranza che tutto finisca e che non si debba ricorrere mai più a conflitti armati.

E su questo siamo tutti d'accordo!

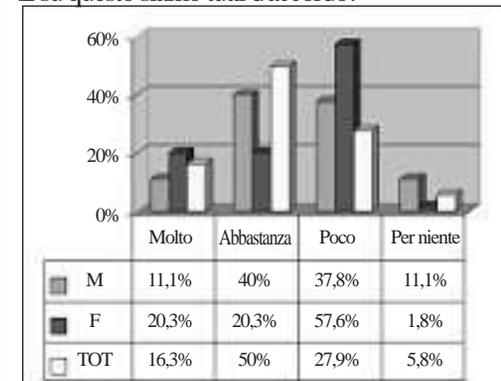


Grafico 6: L'influenza dei media

In questi giorni, in seguito alle note vicende conflittuali che affliggono i paesi Arabi con l'America non si fa altro che parlare di carbonchio, ma cos'è? Il carbonchio è una malattia epizootica (che colpisce prevalentemente gli animali) ma in alcuni casi può colpire anche l'uomo. E' determinato dal germe sporigeno *Bacillus Anthracis*. L'infezione avviene con le spore, in genere per via transcutanea, attraverso soluzioni di continuo della cute e per via inalatoria o gastroenterica. Il carbonchio si manifesta nell'uomo in forma localizzata o setticemica. Le forme chimiche sono rappresentate dalla pustola carbonchiosa e dall'edema maligno, dalla forma polmonare, dalla gastroenterica e dalla forma setticemica. La diagnosi è clinica nel caso della pustola e dell'edema maligno, mentre nelle forme polmonare o respiratoria ed in quella gastroenterica è necessario l'accertamento diagnostico su materiale patologico. La prognosi è migliorata in era antibiotica, è favorevole nelle forme cutanee, ma è sempre grave nelle forme setticemiche enteriche e polmonari con letalità molto elevata. La terapia si avvale principalmente di antibiotici e vaccino.

Dott. Aldo Costanza

Bomboniere - Articoli da Regalo
 Piante - Fiori - Addobbi

Monica

Via F.lli Rosselli, 60
 Tel. 339.4560649 - Abit. 089.981691
 Macchia di Mont. Rovella (SA)

SUPERMERCATO

MACCHIA
 di Montecorvino Rovella
 Via F.lli Rosselli, 74/76
 Tel. 089/981302

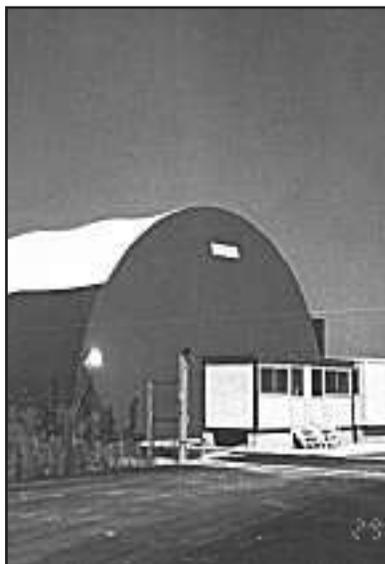
...per risparmiare
 sulla tua spesa

Rifiuti...e domande

Deliberato a Macchia l'impianto di compostaggio
di Martino D'Onofrio

Dopo la chiusura della discarica di Parapoti, dovuta ad un intervento della Magistratura, tutto l'hinterland salernitano si è trovato nella drammatica situazione dello smaltimento dei rifiuti. Ma per la gente della frazione Macchia, la vittoria principale è stata quella di aver eliminato il cattivo odore che in modo quasi costante attanagliava gli abitanti. Se tra la gente c'era euforia, i problemi cominciavano per gli amministratori del nostro Comune i quali dovevano far fronte a questa emergenza. La soluzione era lì, dietro l'angolo: la raccolta differenziata, un metodo rapido ed ecologico per smaltire e riciclare i rifiuti. I nostri amministratori ebbero la buona intuizione di attuare tale metodo seguendo altri Comuni come Giffoni Sei Casali e San Cipriano Picentino, i quali per primi hanno attuato tale politica guardando ai buoni risultati già verificatisi nel Nord Italia. Tale raccolta differenziata è cominciata prima nelle frazioni di Macchia e San Martino e ora si attende che possa iniziare al più presto a Montecorvino. Oggi l'Amministrazione sembra orientata a completare questa politica in tutto il Comune; lo si denota dal Consiglio

Comunale del 12 Ottobre 2001 nel quale è stato deliberato il programma per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno 2002, nonché la realizzazione di un impianto di compostaggio per lo smaltimento dei rifiuti organici (residui degli alimenti). Questo impianto di compostaggio dovrebbe sorgere in una zona PIP in quanto considerato un impianto industriale. La zona individuata è quella in località Pianella e precisamente nei pressi della centrale elettrica. La scelta di tale luogo ha creato non pochi dubbi e perplessità tra la gente di Macchia. A questo punto le domande che mi pongo e rivolgo all'Amministrazione sono tante. E' vero che tale impianto trasforma con metodi naturali i rifiuti organici in terriccio utilizzabile per la fertilizzazione dei terreni, ma: cosa succede se la gente non svolge questa raccolta correttamente? Nel caso di un guasto all'impianto, come risolvere il problema in modo veloce, visto che da tali tipi di rifiuti subito nasce il male odore dovuto alla fermentazione anaerobica? Nel caso in cui viene lavorato per negligenza qualcosa di diverso (ad esempio buste di plastica), come evitare il propagarsi nel centro



L'impianto di compostaggio di Lodi

abitato di Macchia del fumo nocivo prodotto, vista la vicinanza? Infine, può, in questo momento di difficoltà economica, il nostro Comune affrontare le spese di cui abbisogna un impianto del genere? E non è meglio ubicarlo in una zona diversa da quella individuata e cioè in un posto meno vicino ad un centro abitato come Macchia? Tutte queste domande attendono risposte concrete e precise, affinché la frazione Macchia non ritorni a vivere incubi dovuti all'ubicazione di un impianto di cui non si conoscono bene le conseguenze.



L'interno dell'impianto di compostaggio di Lodi

Delibera n°87 del 12 ottobre 2001

Oggetto: Servizio Rifiuti Solidi Urbani Anno 2002 - Linee Programmatiche

Premessa

Il Comune di Montecorvino Rovella, così come disposto dalla S.V., intende mettere appunto per l'anno 2002, anche alla luce dell'esperienza maturata nel corso di quest'anno, un sistema integrato della gestione dei rifiuti urbani, coerente con i dettami di gestione del D.Lgs.22/97 "Decreto Ronchi" e le indicazioni fornite dalle Linee Guida della Regione Campania e conseguenti alla situazione di commissariamento (O.P.C.M. 2425/96 e succ.)

[...]

DELIBERA

- 1) di APPROVARE le allegate linee programmatiche per il servizio RSU relative all'anno 2002;
- 2) di AUTORIZZARE il Sindaco, la Giunta e gli uffici preposti ad adottare tutti gli atti di competenza per la completa attuazione delle sopra descritte linee programmatiche;
- 3) di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Delibera n°88 del 12 ottobre 2002

DELIBERA

1) di APPROVARE il progetto preliminare dei lavori di "impianto di compostaggio F.O.R.S.U.", redatto dall'Area Tecnica Seconda, che si spiega nel seguente quadro economico:

A) Lavori Edili	€ 820.000.000
B) Somme a disposizione:	
- IVA 10 %	€ 82.000.000
- Spese tecniche	€ 70.000.000
- Espropri	€ 500.000.000
- Allacciamenti	€ 48.000.000

TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE
€ 700.000.000

TOTALE INTERVENTO
€ 1.520.000.000

- 2) di DARE ATTO che il progetto preliminare di che trattasi è composto dai seguenti elaborati:
 - Tav. n°1 - (Relazione tecnica - Quadro Economico - Stralcio catastale stato di fatto - stralcio catastale con individuazione dell'area - Particellare di esproprio);
 - Tav. n°2 - (Brochure tecnologia utilizzata);
 - Tav. n°3 - (Stralcio Aerofotogrammetrico - Stralcio P.R.G. adottato - Stralcio variante P);
- 3) di AUTORIZZARE il Sindaco ed il Capo area Tecnica Seconda, ognuno per le rispettive competenze, ad espletare in conformità e nei termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge, le funzioni amministrative connesse all'espropriazione degli immobili di proprietà privata, necessarie all'esecuzione dei lavori di che trattasi;
- 4) di INDIVIDUARE quale Responsabile Unico del Procedimento il ff. Capo Area Tecnica Seconda Ing. Carmine SALERNO;
- 5) di DARE ATTO che la spesa derivante dal presente atto, compreso il costo delle aree di espropriazione è a carico dei fondi del Commissario di Governo delegato ex O.P.C.M. n° 2425/96 e successive.



S i s t e M^C
Hair - T.E. ^lu^b

by Marianna

Tel. 339 5786098

Via F.lli Rosselli, 98
Macchia di Montecorvino Rovella - SA

CODÒ

CAZZATURE · PELLETERIA · ACCESSORI MODA

Via Fratelli Rosselli, 75/77
Macchia di Montecorvino Rovella

Don Tullio Lenza

di Nilde Giaquinta

"E' giusto protestare contro tutti gli atti di violenza, perché al di sopra di qualsiasi passione politica si deve porre il bene della libertà", a pronunciare queste parole, nell'autunno del 1956, nell'aula consiliare del Comune di Montecorvino Rovella, era il nuovo sindaco Tullio Lenza. Tullio Lenza nacque a Montecorvino Rovella il 20 luglio 1913 da una facoltosa famiglia della piana del Sele. Si laureò brillantemente in Giurisprudenza e Filosofia ed intraprese anche gli studi in Agraria. Di Tullio Lenza si parlava come di un giovane di straordinaria preparazione, intelligenza e sensibilità. La sua biblioteca, nella casa di Macchia, era ricca, selezionata e aggiornata alle ultime novità a livello europeo. Chi all'epoca l'ha visitata ha dichiarato che i libri rivestivano le pareti di ogni stanza sin dall'ingresso. A casa Lenza gli amici trascorrevano lunghe serate invernali ascoltando sonate, sfogliando la rivista più colta e aggiornata del tempo "Verve", leggendo Ungaretti, Saba, Quasimodo; disquisendo su problemi sollevati dai pensieri di Tolstoj, Stendhal, Proust. E il giovane Tullio Lenza promuoveva e sollecitava questo programma. Iniziò la seconda guerra mondiale e Tullio Lenza partì per la Russia. Nell'anno circa di permanenza sul fronte del Don, continuò a coltivare la sua vera passione: la letteratura sia italiana che straniera (leggeva Shakespeare, Oblomov). Fu uno dei pochi a far ritorno a casa, alla vigilia dello sbarco alleato a Salerno. Ma della guerra rimosse ogni ricordo; mai ne parlò, nonostante avrebbe potuto scriverne particolare terribili. Restano di quel periodo le lettere che dal fronte spediva all'adorata moglie, Aurelia.

Tornò ad impegnarsi

nell'amministrazione dei suoi possedimenti, vi associò un'intensa attività politico-amministrativa che lo vide sindaco del suo paese natale, consigliere e poi assessore provinciale.

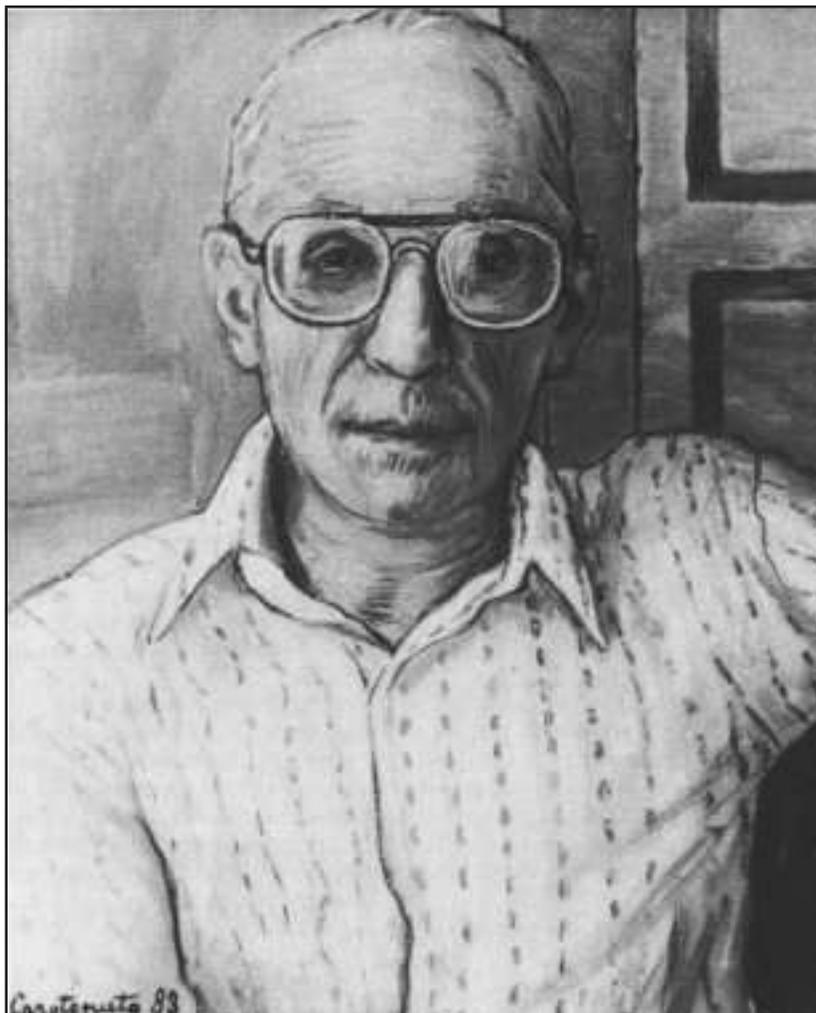
Durante i quattro anni del suo mandato a sindaco (1956-60), Don Tullio Lenza contrastò aspramente gli avversari di destra, costringendoli alla resa quando ottenne che i terreni demaniali, invece che ai soliti notabili assenteisti, fossero concessi alle cooperative di braccianti agricoli. Don Tullio rilevò la Cassa Rurale ed Artigiana, ne divenne Presidente e la trasformò da modesto banco ad efficientissimo Istituto di credito. Negli anni di amministrazione

comunale la giunta da lui presieduta incoraggiò tutte quelle industrie che intendevano stabilirsi sul territorio di Montecorvino, agevolandole, concedendo infrastrutture e finanziamenti. In uno scenario sconvolto dalla miseria e dall'emigrazione, divenne una figura unica, dando speranza di lavoro e di miglioramento delle condizioni di vita e rappresentò un punto di riferimento per il movimento operaio, non solo montecorvinese. In seno alla violenta lotta dei disoccupati contro i metodi arbitrari di assunzione al conservificio Baratta, il sindaco Lenza scese in campo e pretese dal proprietario della fabbrica la revisione dei metodi fino ad allora

applicati. Così pure, due anni dopo, nel '58, la Maccaferri fu occupata dagli operai e fu il suo intervento risolutivo a convincere i proprietari bolognesi che le richieste dei lavoratori andavano accettate. A conferma della sua onestà di amministratore e di uomo e del suo grande rigore intellettuale, nel 1970 fu confermato consigliere provinciale con una votazione plebiscitaria, segno che anche elettori di diversa fede politica stimarono questo loro concittadino. Anche se optò per la Provincia, Don Tullio non abbandonò la scena politica montecorvinese che seguiva da lontano e continuò a rappresentare per tutti un punto di riferimento, una guida eccezionale. Dal 1957 si trasferì a Salerno, in via Roma 288 aprendo la sua casa per incontri e discussioni ai grandi Alfonso Gatto, Domenico Rea, Mario Stefanile, Aldo Falivena e vari altri uomini di intelletto ma soprattutto amici.

Era un intellettuale illuminato: i suoi interventi nelle serate del "giovedì del lettore" tenuti presso la libreria Machiavelli di Salerno e dedicati alle novità letterarie, e quelli del Circolo Democratico hanno lasciato il segno in tutti coloro che hanno vissuto e vivono di cultura con la "C" maiuscola. Lacerato da un infermità che lo tormentava da anni compromettendone ogni attività, morì nel settembre del 1985 lasciando in coloro che lo hanno conosciuto un vuoto incalcolabile e in noi giovani un rammarico immenso per il "maestro" che ci è mancato.

Data la mia giovane età sono stata ampiamente aiutata nella stesura dell'articolo dalla lettura del bellissimo testo "Tullio Lenza - Scritti" edito da Il Catalogo e dai ricordi di mio nonno e di cari amici ai quali va il mio grazie.



Ritratto di Tullio Lenza (di Mario Carotenuto)

ELETTRAUTO

Montaggio impianti a gas
hi-fi
antifurto
auto-diagnosi iniezione

Via F.lli Rosselli
Tel. e Fax 089.981201
84090 MONTECORVINO
ROVELLA - SA

Enzo Di Muoio

 **GENERALI**
Assicurazioni Generali S.p.A.

Sub-Agenzia di Montecorvino Rovella
Via F.lli Rosselli, 133 - Macchia
Tel. 089/981616

Catechismo con il nuovo Parroco

di Maddalena D'Onofrio

Riprende con leggero anticipo la catechesi nella parrocchia di Macchia. A quest'attività si è sempre data molta importanza; infatti, non sono mai mancate persone disposte a dedicare un po' del loro tempo per fornire un'adeguata preparazione ai bambini che si apprestano a ricevere la Prima Comunione. In passato, impegnata in queste "missioni" era la Signora Lenza, ricordata sempre con affetto e stima dai suoi "ex alunni" ormai cresciuti. L'attività fu continuata dalle Suore Ancelle della Carità di San Martino; ora ad avere questo difficile ed importante compito è un gruppo di dieci persone formato da ragazzi e signore che offrono un'ora del loro tempo, il sabato pomeriggio, al servizio degli altri. Compito delle catechiste è quello di intraprendere con i bambini di età compresa fra i 6 e gli 11 anni, un cammino cristiano, di presentare loro Gesù in un ambiente di sana socializzazione. Di certo non è facile fare ciò, soprattutto perché non basta limitarsi alla lettura del libro di

catechismo, ma occorre impegnare i bambini con attività come giochi e canti per rendere il più piacevole possibile la catechesi. I bambini non devono sentirsi a scuola, ma in un luogo dove crescere spiritualmente divertendosi, dove poter parlare liberamente, chiedere

e avere delle risposte, potersi confrontare e maturare la fede. Quest'anno, ad arricchire la catechesi è stato l'arrivo del tanto atteso e desiderato sacerdote: Don Francesco Coralluzzo, il quale ha portato cambiamenti in molte attività parrocchiali,

compreso il catechismo. In primo luogo è migliorata l'organizzazione, tra le catechiste in quanto il sacerdote, oltre alla già attuata divisione delle classi, ha istituito degli incontri mensili fra le catechiste. Scopo di questi incontri è di conoscere meglio

le catechiste, di iniziare con loro un cammino volto ad arricchire la preparazione, con scambi di idee sulle iniziative da prendere ma soprattutto idoneo ad instaurare un rapporto di fiducia, affetto e amicizia con i bambini. Quest'anno Don Francesco ha dato il benvenuto ai bambini con una festa che li ha entusiasmato molto facendoli protagonisti e infatti hanno partecipato attivamente alla presentazione che il Sacerdote ha tenuto. I bambini attendevano con ansia l'arrivo del Sacerdote in Chiesa e quando lo hanno visto entrare hanno manifestato tutta la loro gioia, dandogli il benvenuto con un applauso spontaneo, nato dal profondo del loro cuore. Questo gesto ha commosso gli adulti presenti, coinvolgendoli in quell'applauso non programmato. Il comportamento di questi bambini è la dimostrazione di quanto sia importante la figura del Sacerdote e forse il loro gesto potrà fare da specchio agli adulti e riflettere su di loro l'entusiasmo e il rinnovamento che Don Francesco ha portato nella nostra comunità cristiana.



I bambini del catechismo

V Rassegna dell'Accademia Internazionale Urania

di Nilde Giaquinta

Sabato 27 Ottobre si è tenuto il consueto appuntamento che, ormai da ben 5 anni, l'Accademia Internazionale Urania, dedica alla Poesia, Narrativa, Pittura e Computer Art. L'Accademia Internazionale Urania vanta numerose sedi in Italia (Lombardia, Toscana, Veneto, Liguria, Puglia, Lazio, Campania) e sedi internazionali (Canada, Germania, Portorico e Romania), tutte accomunate da un'unica passione: l'arte nelle sue varie manifestazioni. Lo staff, brillantemente guidato dal Rettore Dott. Gerardo Pagliuca, è composto dal

Segretario Generale Sig.ra AnnaMaria Pepe, dai Presidenti Proff. Germano Cembalo e Luciana Stabile.

Primi classificati e premiati con un Marengo d'oro:

- poesia: Massimo Scorza con "La mia vita";
- vernacolo: Franco Pietrafitta con "Pè Napuli mia";

- narrativa: Bruno Lorpanesi con "I platani";

- pittura: Luca Proverbio con "Quercia solitaria";

- computer art: Giuseppe Persico con "Sogno".

Agli altri, non meno meritevoli, targhe ed attestati di merito. I lavori pervengono

all'Accademia da tutto il mondo e giudicati da un'apposita commissione.

La 5a rassegna è stata gentilmente ospitata dalla Sig.ra Lidia Sarno, abile imprenditrice, nella sua Azienda Agrobiotistica Club "La lanterna" in Montecorvino Rovella, località Aiello. Tra i componenti la giuria l'Architetto Antonio Finizio, i proff. Orlando D'Alessio e Raffaele Orabora. Ospiti d'onore il Vicesindaco Sabatino Morretta, il Dott. Prospero Veneto e l'Onorevole Franco Brusco, deputato alla Camera.



C.E.M. Srl

COMMERCIO MATERIALE
E ATTREZZATURA PER L'EDILIZIA

Deposito: Via Aiello - Tel. e Fax 089 981758
Negozio: Via F.lli Rosselli - Tel/fax 089 981541

MONTECORVINO ROVELLA



Via F.lli Rosselli - Tel. 089.981067
Macchia di Montecorvino Rovella (SA)



Il Memorial "Gerardo Giovanni Di Pasquale"

Il 13 Ottobre 2001 si è svolto il II Memorial Gerardo Gianni Di Pasquale. A questa manifestazione hanno preso parte quattro squadre: Frattese, il Principato, Lucania Costruzioni e G.S. Macchia.

Il torneo è stato vinto dal G.S. Macchia che ha battuto in finale la squadra del Lucania Costruzioni con il risultato di 2 a 1. Questa manifestazione è stata organizzata lo scorso anno dagli amici del G.S. Macchia, per tenere sempre vivo il ricordo di Giovanni Di Pasquale,

una persona che ha dato tantissimo allo sport di tutto il comune di Montecorvino Rovella. Giovanni è stato tra i fondatori del G.S. Macchia, che tuttora partecipa al campionato amatoriale svolto a livello provinciale. Gli attuali giocatori mantengono vivo il ricordo del loro amico scomparso dando il meglio di loro per assicurare nuove vittorie alla loro squadra. Il ricordo di Giovanni sul campo di calcio non può essere facilmente dimenticato; infatti, tutti gli appassionati di calcio hanno impresso nella loro mente quella maglia numero 6 del G.S. Macchia portata con onore. Il ruolo di libero svolto in maniera impeccabile, la sua grinta, la sua forza, l'entusiasmo che metteva in ogni partita e in più il suo continuo incitamento ai compagni, hanno suggerito agli amici il soprannome di "belva". Affettuosamente ricordato con questo soprannome per le sue "prodezze" calcistiche, continua a vivere nel ricordo di chi lo ha conosciuto, con il suo carattere riservato ma, allo stesso tempo, allegro, deciso e dinamico. La sua voglia di vivere non verrà facilmente dimenticata anche se un destino crudele lo ha strappato precocemente e crudelmente alle persone che lo amavano.



Seduto, il terzo da sinistra, Giovanni Di Pasquale

Gli amici del G.S. Macchia

La "The Boys Terme Campione Montecorvino Rovella"

di Antonio Giannotto

Nell'intero Comune di Montecorvino Rovella non abbiamo la presenza di molte compagini a livello sportivo, ma la squadra di calcio The Boys Terme Campione Montecorvino Rovella che milita in prima categoria nel girone G, ha senz'altro la sua importanza. Questa società partecipa a tutti i campionati giovanili, dai pulcini agli allievi. A capo del tutto abbiamo il presidente Vincenzo Nicastro che da circa quindici anni investe nell'ambiente del calcio, dando la possibilità al nostro Comune di avere una squadra che ci rappresenti. Indagando ci si rende conto che fare ciò non è semplice; infatti, per sorreggere le spese di gestione di tutta la società, ci vogliono circa 70-80 milioni annui. Quasi tutta la somma è sostenuta dalla società stessa, eccetto l'auto di qualche sponsor. Inoltre ci è stato

detto che, anche se la legge prevede dei fondi erogati dai Comuni, a Montecorvino Rovella ciò non avviene per problemi economici.

Passando al calcio giocato dobbiamo dire che l'unica compagine ad iniziare il campionato è la prima squadra. Questa non è partita con il piede giusto, infatti nelle prime cinque

partite ha subito tre sconfitte un pareggio e una vittoria.

Prima vittoria dei ragazzi del Montecorvino

Nella quinta giornata di campionato del 4 Novembre 2001 il Montecorvino ha affrontato la Spes Battipaglia. In questa gara Mister Campione ha potuto schierare finalmente quasi

la migliore formazione. Infatti, i risultati si sono visti ottenendo la prima vittoria stagionale. Al Comunale di Macchia il Montecorvino ha un approccio difficile con la Spes, che si chiude e tiene abbastanza bene il campo dando poche occasioni ai padroni di casa. Difatti il primo tempo scivola via senza emozioni particolari eccetto qualche folata offensiva del Montecorvino con la coppia d'attacco Decoroso - Abate.

La ripresa continua sulla falsa riga dei primi 45 minuti, con la Spes che pensa più a difendersi che a giocare. La svolta sembra debba avvenire al 75° quando il difensore centrale del Montecorvino, D'Arminio, si fa espellere lasciando la propria squadra in inferiorità numerica. Questo non scuote più di tanto la Spes, che continua la sua partita senza forzare i ritmi. Tale

comportamento risulterà fatale per gli ospiti. Infatti, quando sembra che ormai la partita si avvii alla fine sul risultato di parità a reti inviolate, a cinque minuti dalla fine capitano Villani con un tiro beffa il portiere avversario regalando la vittoria alla compagine montecorvine. Il Montecorvino ha ampi margini di miglioramento considerando che essa è composta anche da giovanissimi la cui inesperienza è stata fatale nelle prime gare.



Il cammino del Montecorvino

Capriglia - M. Rovella	4 - 2
M. Rovella - Sanna	1 - 1
Bellizzi - M. Rovella	4 - 1
M. Rovella - Real Ebolitana	0 - 4
M. Rovella - Spes	1 - 0

Come perdere i chili
di troppo...
senza perdere il sorriso



Marisa
Fortunato

Tel. 089.808684
P.zza Budetta, 6 (Adiac. Uff. Postale)

Rosticceria

PIZZICO

Via F.lli Rosselli, 68 - Macchia di
MONTECORVINO ROVELLA - SA
Tel. 089.981478

Visitando il frantoio del signor Antonio Magliaro e di suo figlio Gianluca, che ormai fa parte della quarta generazione di questa conosciuta famiglia frantoiana, abbiamo appreso le tecniche di lavorazione dell'oliva. L'olio extra-vergine di oliva, il migliore fra tutti gli oli prodotti, si ottiene con l'estrazione a "freddo" (con macine e presse) per conservare intatto il suo contenuto di vitamine. Le olive prima della molitura vengono lavate in delle vere e proprie "lavatrici", nelle quali vengono energicamente agitate dentro l'acqua in modo da liberarle dalla terra e da tutte le impurità presenti sulla superficie del frutto. Si passa poi alla molitura, operazione che serve a trasformare le olive in una pasta omogenea da sottoporre successivamente ad estrazione.

Questa operazione viene effettuata con l'ausilio di un frantoio a molazze, costituite da grosse ruote

Una nostra ricchezza: i frantoi

di Mariù Pizzuti

di granito. Perché la molitura sia efficace, è necessario che la polpa sia "spappolata" a fondo per far fuoriuscire ogni particella di olio presente. Al fine di facilitare la spremitura è importante rimescolare continuamente

la pasta delle olive, in modo che l'olio che inizialmente si trova sottoforma di goccioline estremamente piccole si raccoglie in gocce più grandi, e quindi più facili da "scolare". Questa estrazione è compiuta con presse

idrauliche con le quali dalla pasta di oliva viene spremuto il mosto oleoso. Terminata la compressione e lo sgocciolamento del mosto oleoso le particelle solide che restano, le sanze, vengono accumulate in silos in attesa di essere

trasportate negli stabilimenti specializzati nell'estrazione dell'olio residuo, mediante solventi. Il mosto oleoso, con la compressione della pasta di oliva, per essere olio a tutti gli effetti, va ripulito dall'acqua di vegetazione. Infatti, sfruttando l'accelerazione centrifuga, che separa i corpi liquidi dai corpi solidi o



sedimentazione o stratificazione di liquidi di diverse densità, si separano i materiali più pesanti dai più leggeri.

L'olio che è la sostanza più leggera fra i costituenti del mosto, estratto con le presse, dopo essere passato da una serie di coni che trattengono le impurità, viene raccolto nel tubo interno dal separatore e da questo avviato ai recipienti.

LaFinestra
su Montecorvino
on-line
PROSSIMAMENTE!

C.D.M.

Analisi Cliniche
Dott. Domenico Portecorvo

Tel. 089/981762

Via F.lli Rosselli, 41
347/1493524

Macchia
di Montecorvino Rovella

Servizio a domicilio

Si effettuano preparazioni per
banchetti e feste private

PASTA FRESCA

Via Flli Rosselli, 82 - Macchia di Montecorvino Rovella (SA)
Tel. 089.981668 - 388.0493083



L'Angolo Economico
a cura del Rag. Pasquale Graniti

I titoli di Stato (I puntata)

BOT: i titoli più amati dagli italiani

Cari lettori, comincio con voi questo cammino nel mondo del risparmio, con l'auspicio di essere chiaro e conciso. Verificheremo insieme le innumerevoli possibilità di investire piccole o grandi somme, cercando di trovare il giusto equilibrio tra rendimenti e rischi che si corrono per ottenerlo e soprattutto qual'è l'obiettivo principale che si vuole ottenere dall'investimento. Da anni il popolo italiano ha affidato una fetta consistente dei propri risparmi in investimenti mediamente sicuri e con un buon ritorno in termini di guadagno: I TITOLI DI STATO.

I titoli di Stato sono una specie di cambiali: sono "pezzi di carta" nei quali lo Stato riconosce di avere un debito con chi gli ha dato i soldi, impegnandosi a restituire oltre la somma ricevuta anche un interesse per il tempo in cui ha avuto a disposizione questi soldi. Lo Stato contrae tale debito quando ha bisogno di fondi, quando cioè le sue entrate (il gettito d'imposte e tasse) non sono sufficienti per pagare le spese pubbliche. Lo Stato si indebita mediante l'emissione di BOT (Buoni Ordinari del Tesoro), CCT (Certificati di Credito del Tesoro), BTP (Buoni del Tesoro Poliennali). I vari titoli si differenziano tra loro per la diversa durata e i diversi rendimenti. I Bot sono titoli rappresentativi di un debito a breve scadenza, emessi sotto la pari (cioè a meno di 100 lire nominali) dallo Stato con una durata di 3, 6, 12 mesi. Sono titoli che materialmente... non esistono. Infatti, per ragioni pratiche, data la brevità della loro scadenza non sono stampati. In sostanza esistono solo le scritture contabili e quindi sono titoli virtuali. Il taglio minimo per acquistarli fino all'avvento dell'euro è stato di 5 milioni nominali; dal 1° Gennaio 1999 con la conversione del debito pubblico in euro, il taglio

minimo è diventato di 1000 euro (circa 2 milioni di lire). Il cittadino privato, per acquistare i titoli di Stato, deve ricorrere ad intermediari che hanno acquistato i titoli mediante asta pubblica indetta dal Ministero del Tesoro. I partecipanti all'asta sono gli investitori istituzionali (Banca D'Italia, gli agenti di cambio, le banche, le società d'assicurazione). Questo duplice passaggio, dal

Tesoro al privato cittadino, dà origine a due distinti mercati: quello primario tra Stato e investitori istituzionali e quello secondario tra gli assegnatari e il risparmiatore acquirente. Il privato che vuole acquistare si rivolge alla propria banca e alla stessa si rivolge per venderli. Con la quotazione dei suddetti titoli al MOT (Mercato delle Obbligazioni e Titoli di Stato), il cittadino può in qualsiasi momento acquistare o vendere (prima della scadenza) con la massima trasparenza, conoscendo esattamente il prezzo ufficiale in tempo reale. Dal 1986 i rendimenti dei titoli di Stato non sono più fiscalmente esenti, ma sono assoggettati da un'imposta fissa del 12,5%. Vanno aggiunte l'imposta di bollo che incide per 9 lire ogni 100.000 e una commissione bancaria a secondo della scadenza del titolo (tra lo 0,1% al 0,3%) nonché una commissione per la custodia (o meglio la gestione dei titoli acquistati) che può aumentare in presenza di altri titoli a reddito fisso. Vediamo con un esempio pratico (nel riquadro) il rendimento di un bot semestrale acquistato al prezzo di lire 98 nominali con scadenza a 185 giorni: Il valore nominale è pari a 100, il valore d'acquisto è il prezzo pagato dal risparmiatore, 185 sono i giorni che intercorrono dall'acquisto alla scadenza. Come tutti i titoli di Stato gli interessi percepiti non

vanno dichiarati nel modello Unico. Risultano, tra l'altro, esenti dall'imposta di successione. Pur essendo il titolo più amato dai risparmiatori Italiani non si può affermare che sia sempre la migliore forma di investimento. La durata breve del titolo non vuol dire difendere il proprio patrimonio, soprattutto se siamo in una fase discendente dei rendimenti

(come quella che si è avuta negli ultimi anni). Non è quindi consigliabile investire in Bot quando ci si rende conto che i tassi futuri saranno inferiori a quelli attuali; quindi tecnicamente i Bot sono strumenti finanziari adatti più agli investitori istituzionali, quali banche o assicurazioni, piuttosto che al risparmiatore. Con gli attuali rendimenti scesi a poco più del 3%

l'investimento in questo strumento finanziario deve rappresentare una situazione temporanea in vista di acquisti nel breve di beni durevoli oppure quando le più affidabili economie (es. USA) si trovano in una fase di incertezza. Nel prossimo numero continueremo a trattare degli altri titoli di Stato confrontandoli con i Bot.

Esempio:

$$\frac{\text{Valore Nominale} - \text{Valore D'Acquisto}}{\text{Valore D'Acquisto}} \times \frac{360}{185} \times 100 = \frac{100 - 98}{98} \times \frac{360}{185} \times 100 = 3,89\%$$

spazio informatico di Gianluca Esposito

12mesi.it

L'informazione di Salerno e provincia a portata di clic

Aprondo la home page di 12mesi.it (www.12mesi.it) il logo sovrasta l'intera pagina, accattivando l'internauta con la dicitura "L'informazione nella rete - Quotidiano d'informazione su Salerno e provincia". Per fortuna non si tratta solo di una trovata pubblicitaria. La prima impressione che si ha, infatti, è quella di trovarsi di fronte ad un sito costantemente aggiornato e ricco di spunti interessanti: c'è persino un piccolo banner che riporta le notizie dell'ultimo minuto provenienti da ogni parte del mondo (le notizie vengono diffuse dall'agenzia di stampa Adnkronos, e tra l'altro il sito della stessa è facilmente raggiungibile cliccando sul banner). L'utente è guidato passo passo dal menù sulla sinistra, che consente una scelta rapida della categoria alla quale si è interessati, oltre ad un "main menù" centrale che presenta anteprime degli avvenimenti più importanti su cui cliccare per saperne immediatamente di più. Alla città di Salerno è dedicato un ampio spazio, ma una notevole raccolta di notizie provenienti dalle varie cittadine della provincia, soddisfa ogni esigenza, illustrando i fatti da Eboli a Cava de'Tirreni, da Fisciano a Giffoni, a Nocera, e così via dicendo. Non poteva mancare una sezione dedicata allo sport: notizie dallo

spogliatoio della Salernitana, una piccola finestra sulla serie A, ma anche sulle serie minori. E poi ancora basket, pallavolo, pallamano, hockey e aikido, sempre con lo sguardo rivolto alla nostra provincia, a sottolineare l'esistenza di uno scenario sportivo non indifferente dalle nostre parti. Molto simpatica la sezione "12 Persone", aggiornata periodicamente con le presentazioni e le interviste dei personaggi salernitani che si muovono dietro le quinte organizzando manifestazioni e avvenimenti conosciuti un po' ovunque (questo mese si parla di Maurizio Falcone, organizzatore di svariati concerti, tra cui quelli di Ornella Vanoni, Antonello Venditti, Luca Carboni e Francesco de Gregori, nonché ideamaker della Festa della Pizza). Noto anche la sezione dedicata all'arte, "Artefatto", nella quale si presentano le mostre più interessanti. Oppure si potrebbe voler dare uno sguardo alla programmazione dei cinema o dei teatri della provincia, avvalendosi delle sezioni "Cinema" e "Sipario", costantemente aggiornate. Ricca di annunci, la sezione "Cerco&Offro", mette a disposizione degli utenti un metodo rapido e di grande visibilità per pubblicare i propri annunci economici, o per cercare qualche buon affare. Ai golosi ed ai buongustai consiglio un salto nella pagina gastronomica. Buona navigazione!

Mulinino
Coramuzza

Mangimi e Conculmi Cereali e Sfarinati
Semi e Legumi
Attrezzature Zootecniche

Pizzeria
da MATTEO

via F.lli Rosselli, 302
Macchia di Montecorvino Rov.
Tel. 089 981109



Salute e Bellezza

di Carmela Santoro

I capelli sono filamenti prodotti dalle papille pilifere, composti da una sostanza proteica, la cheratina e formati da tre strati. Il più esterno è costituito da tante squame lucide che rappresentano una forma di difesa e permettono all'untuosità di scorrere su tutto il capello. In un capello sano queste squame sono aderenti; in un capello debole sono aperte rendendolo opaco e sporco. Ha una vita media di 2/4 anni: alla fine del suo ciclo è spinto via dal nuovo capello. Il periodo vitale varia secondo l'età, il sesso e la salute.

PERCHE' CADONO: Le cause che determinano la caduta, lo sfibramento e la fragilità possono essere ereditarie, disfunzioni ormonali, invecchiamento, alimentazione, trattamenti traumatici (permanenti, decolorazioni, ecc.), depressione e stress. Esistono in commercio integratori alimentari utili alla salute del capello come il lievito di birra, il miglio, lo zinco.

COME MANTENERLI SANI: Ogni tipo di capello deve essere trattato a seconda delle sue caratteristiche. La prima regola è curare il cuoio capelluto eseguendo massaggi sulla cute con sostanze nutritive: ottimo è l'impacco a base di olio extravergine d'oliva e rosso d'uovo da tenere almeno due ore o tutta la notte, prima di effettuare il lavaggio; oppure le maschere capillari.

Evitare shampoo o detergenti troppo sgrassanti perché stimolano le ghiandole sebacee a produrre maggiore untuosità. Ottimi gli shampoo a base d'olio detergente che riequilibrano la produzione sebacea, favoriscono la crescita dei nuovi capelli allontanando quelli morti, nutrono i capelli e il cuoio capelluto. Se nell'ultimo risciacquo si aggiunge un bicchiere d'aceto o di succo di limone, si avranno capelli più lucenti. Al momento di asciugarli non si devono strofinare troppo con l'asciugamano e bisogna tenere il phon alla distanza di 15/20 centimetri.

Alimentazione

LA CIPOLLA: Si trova in commercio sia fresca che secca. Contiene le vitamine B e C, ferro, zolfo, fosforo, calcio, potassio e sodio. Ha una buona azione diuretica, protegge il fegato, previene i disturbi alla prostata; se cotta regola l'intestino. E' indicata per i diabetici perché abbassa il glucosio nel sangue, ma controindicata per chi soffre di gastrite perché aumenta l'acidità. Contrariamente a quanto si pensa, la cipolla cruda è più digeribile di quella cotta.

L'AGLIO: E' considerato un prezioso farmaco. Contiene zolfo, iodio e silicio che lo rendono un eccellente antibiotico con azione battericida, in particolare contro lo stafilococco. Regola la pressione arteriosa, ha proprietà digestive, anche se non è tollerato da tutti gli stomaci. Le sue molteplici proprietà terapeutiche sono universalmente riconosciute, al punto che si trovano in commercio pastiglie a base d'aglio.

Gli Appuntamenti del mese

- Ad ACERNO, *Sagra della Castagna*, nel mese di Novembre.
- A CONTRONE, *Sagra del Fagiolo*, l'ultimo week-end di Novembre.
- Ad ALBANELLA, *Sagra dell'Olio d'oliva*, l'1 Dicembre.
- A SARNO, *Festa dell'Immacolata Concezione*, l'8 Dicembre.
- In località MONTE S. GIACOMO, *Sagra delle Patate*, nel mese di Dicembre.
- A SARNO, *Fiera del Libro*, nel mese di dicembre.



La Bacheca

Le opportunità del mese

ADECCO Battipaglia
Via Del Centenario, 88
Tel. 0828.61.41.82
Fax. 0828.61.41.83

Adecco

Si ricercano:

- PERITI CHIMICI: Diploma di perito chimico. Età 22/32 anni. Sede di lavoro: Albanella (SA). Contratto a tempo determinato con possibilità di assunzione. *Rif. p.c.* (La posizione ricercata si intende riferita ad entrambi i sessi).

- OPERATORI DI SPORTELLO: Diploma tecnico commerciale. Distinto, dinamico, spigliato. Età 22/25 anni. Sede di lavoro: provincia di Salerno. *Rif. O.s.* (La posizione ricercata si intende riferita ad entrambi i sessi).

- INGEGNERI MECCANICI/ELETTRONICI: Esperienza biennale in manutenzione. Laurea, buona conoscenza della lingua Inglese. Massima flessibilità. Età 27/35 anni. (La posizione ricercata si intende riferita ad entrambi i sessi).

- SALDATORI ESPERTI: Esperienza pluriennale su saldature a filo continuo, ad arco elettrico, ad elettrodi, TIG, MIG. (La posizione si intende riferita ad entrambi i sessi).

- PERITI ELETTRONICI: Diploma tecnico. Corso di formazione attestante la conoscenza dei PLC. Esperienza di lavoro nel settore elettronico. *Rif. P.E.* (La posizione si intende riferita ad entrambi i sessi).

-ELETTRICISTI INDUSTRIALI: Diploma tecnico (Requisito obbligatorio). Esperienza nel settore dell'impiantistica industriale. Sede di

lavoro: Salerno e provincia. *Rif. E.*

- CONTABILI: Diplomato. Esperienza di contabilità. Conoscenza della partita doppia. Conoscenza di programmi di contabilità informatizzati. Sede di lavoro: Battipaglia. *Rif. C.*

- RESPONSABILE DI REPARTO: Esperienza nel settore gomma plastica (Requisito obbligatorio). Capacità organizzative. Diploma tecnico. Sede di lavoro: Battipaglia. *Rif. R.R.*

- RESPONSABILE PUNTO VENDITA: Laurea in materie economiche. Esperienza nella gestione di punti vendita della GDO. Propensione ai rapporti con il pubblico, capacità organizzative, capacità di lavorare in team. Buone capacità dialettiche. Età 30/35 anni. Sede di lavoro: Buccino (SA). *Rif. r.p.v.*

- LAUREATO/A IN ECONOMIA E COMMERCIO/GIURISPRUDENZA: Diploma tecnico. Ottima conoscenza del diritto del lavoro. Sveglia, dinamico, estroverso. Ottime capacità relazionali. Età 25/32 anni. Sede di lavoro: Buccino (SA). *Rif. A.R.P.*

- Operai esperti nel settore gomma plastica (estrusori, operai addetti alle presse, stampatori flessografici, termoformatori). Contratti a tempo determinato con possibilità di assunzione. Sede di lavoro: Battipaglia. *Rif. G.P.*

- ESPERTO IN PAGHE E CONTRIBUTI:

Laurea in economia e commercio. Esperienza nel settore delle paghe. Conoscenza del programma *inaz*. Contratti a tempo determinato con possibilità di assunzione. Età: max 30. *Rif. A.* Sede di lavoro: Battipaglia.

- BANCONISTA: Esperienza nel settore dei supermercati. Età: 20-30 anni. Sede di lavoro: Battipaglia.

- VERNICIATORI: Esperienza quinquennale nel settore metalmeccanico. Esperienza nella verniciatura a spruzzo. Contratti a tempo determinato con possibilità di assunzione. Età: max 30. Sede di lavoro: Cicerale. *Rif. V.*

- ESPERTO DI STAMPA OFF-SET: Esperienza di stampa tipografica. Conoscenza della stampa su macchine lineari. Contratto a tempo determinato con possibilità di assunzione. Età: max 45. Sede di lavoro: Palomonte (SA). *Rif. s.o.f.*

* * *

Opportunità di stage:

Adecco Battipaglia offre un'opportunità di stage nell'area della selezione del personale e nell'area amministrativa. I requisiti di base sono: Laurea in materie umanistiche ed economiche giuridiche. Spiccate capacità comunicative. Capacità di lavorare in team. Conoscenza del PC. Personalità dinamica e spigliata. Forte motivazione. *Rif. S.A.*

Azienda Agrituristica "SELIANO"



Ettore Bellelli

Tenuta Seliano - 84063 PAESTUM (Salerno)
Tel. 0828.723634 - 307570 - Fax 0828.724544 - Cell. 335.6674200
www.agriturismoseliano.it
seliano@agriturismoseliano.it



Zibaldone

Saluto all'alba

"Guarda il giorno che nasce!
poiché è la vita, la vera vita della vita.
Nel suo breve corso posano tutte le verità
e le ricchezze della tua esistenza:
la gioia della crescita
la gloria dell'azione
lo splendore del compimento,
poiché ieri non è che un sogno, e il domani soltanto una visione,
ma l'oggi vissuto bene rende
ogni giorno trascorso un sogno di felicità,
e ogni domani una visione di speranza.
Guarda perciò attentamente il giorno che nasce!
Questo è il saluto all'alba."
Kalidasa (drammaturgo indiano)

Augurio irlandese

"Che la strada si alzi per venirti incontro,
che il vento soffi sempre alle tue spalle,
che il sole ti illumini e ti riscaldi
e la pioggia cada piano sui tuoi campi
fino al momento in cui ci ritroveremo,
e che dio ti tenga lieve sul palmo della sua mano."

Preghiera di un poeta polacco

"A te io parlo, a te che regni nei cieli
e dimori nel mio cuore.
Quando la mezzanotte tutto inghiotte
nelle sue tenebre
e vegliano solo il rimorso e pentimento,
allora io ti parlo.
Ti parlo, ma non ho parole per te
perché il tuo pensiero già ascolta il mio:
sublime sei tu, Signore, e a me vicino,
re del cielo, crocifisso nel mio cuore...
Anche se mi credono calmo gli amici del mondo,
io celo ai loro occhi l'anima tempestosa,
il freddo mio orgoglio vestito di nebbia e lampi.
Solo nella calma della notte
il mio uragano si scioglie.
Io lo riverso in lacrime, silenziosamente,
sulle tue ginocchia."
Adam Mickiewicz

"Che cos'è in fondo l'uomo nella natura? Un nulla rispetto
all'infinito, un tutto rispetto al nulla, un qualcosa di mezzo
tra il niente e il tutto.(...) " Blaise Pascal

"Ogni vita, anche la più insignificante per gli uomini, ha un valore
eterno e infinito agli occhi di Dio." Giovanni Paolo II

"Non amareggiarti se vedi i malvagi avere successo: con loro la
fortuna si comporta in modo indulgente per poterli colpire a suo
agio." Catone

A u g u r i a . . .



Antonio D'onofrio

18/11/49

Michele Franzese

5/11/74

Maria Eterna Dell'Angelo

1/11/82

Franco Rocco

21/11/81

Giuseppe Ferraiolo

15/11/75

Gina D'Auria

7/11/88

Laura Vergadoro

20/11/84

Irma Fabiano

29/11/87

Martino Pacifico

17/11/89

Alberto Ricciardi

29/11/72

Emmanuel Fabiano

18/11/89

Giuseppina Di Pasquale

10/11/85

Guglielmo Pepe

6/11/19

Filomena Salvatore

6/11/72

Auguri alle nostre preziose collaboratrici **Angela C. Cavallaro** e **Marilù Pizzuti**

Ristorante e pizzeria

LA TAVERNETTA

Pizza e pranzo
da asporto

piatti tipici e specialità nostrane

aperto la domenica a pranzo,

giorno di chiusura: lunedì

locale climatizzato

Il locale è disponibile
per feste private

di Dell'Angelo Gino

via Monte

MONTECORVINO PUGLIANO (SA)

Tel. 338.9198420



BAR - TABACCHI - GIORNALI

Rag. Carlo Tortora

Via F.lli Rosselli, 22 - Tel. 089.981163

84090 MACCHIA (Salerno)



Ridiamoci SU...

Un candidato alle elezioni, di onestà piuttosto discussa, sta tenendo un comizio nella piazza del paese. Durante il discorso esclama:

- Conosco le calunnie degli avversari sul mio conto, ma vi posso assicurare che per queste tasche non è mai passato denaro rubato!

Una voce dal fondo:

- Vestito nuovo, eh?

In una famiglia di cannibali.

- Vieni qui, piccolino. La mamma stasera ti farà un ometto sbattuto...

- Mamma, mi porti un bicchier d'acqua?

- Sì, Pierino, ma cosa bisogna dire? Per...per...

- Per bere!

- Come mai - chiede l'avvocato all'imputato - i suoi furti li ha compiuti sempre da solo?

- Beh, vede, signor avvocato...oggi come oggi non ci si può fidare di nessuno!

Due pazzi si incontrano nell'ascensore.

- Cosa fai tu qui? - domanda il primo.

- Beh, te lo puoi immaginare - risponde l'altro -, si sono nuovamente guastate le scale.

A Roma.

Romoletto incontra l'amico Nando e gli chiede:

- A Nando, te piace er pesce surgelato?

E Nando:

- A Romolo, io veramente sur gelato ce preferisco la panna!

Nel cortile di un manicomio un pazzo traccia

un cerchio per terra, poi rivolto ad un suo amico dice:

- Vado in centro, vi serve niente?

- Sai che differenza c'è tra la cassetta per le lettere e il cassonetto dell'immondizia?

- No!

- Allora non ti chiederò mai di imbucarmi una lettera!

Il vigile alla signora al volante:

- Lei ha superato i cinquanta.

- Ma come si permette! Devo ancora compiere i quaranta!

OTTICA FIERRO

di Fierro Arcangelo

- Occhiali da vista e da sole
- Lenti a contatto e liquidi
- Mascherini per sport
- Macchine fotografiche
- Rullini fotografici
- Servizio fototessere

Controllo computerizzato
della vista e udito in sede
GRATUITO

Via F.lli Rosselli, 62 - MACCHIA
di Montecorvino Rovella
Tel. 339.8058672



OCCHI



roccobarocco
occhiali

Blumarine

emanuelungaro

CK

Calvin Klein
eyewear

I C E B E R G

Salvatore Ferragamo